

Siracusa. "Forconi", oggi via alla protesta. Miceli (Cna): "Il Paese non si cambia così"

E' il giorno della protesta dei Forconi. Il movimento di Mariano Ferro annuncia il blocco della circolazione delle merci, almeno fino a giorno 13, in tutta Italia. Psicosi nei giorni precedenti, soprattutto a Siracusa e Palermo con code ai rifornimenti di benzina. Ma proprio nelle due città siciliane sono stati "vietati" blocchi e presidi duri dalle autorità. Ieri, intanto, modifiche alla circolazione veicolare nella zona di piazzale Marconi, a Siracusa, dove a partire dalle 22 hanno manifestato i "forconi". Il movimento avrebbe rinunciato ai blocchi preannunciati, dopo il chiaro divieto notificato ai responsabili del gruppo dalla prefettura e dalla questura di Siracusa. Ha, quindi, optato per l'attività di volantaggio. Un'ordinanza è stata emanata, ieri, dal comandante dei Vigili urbani, Enzo Miccoli e dal dirigente del settore Mobilità e Trasporti, Emanuele Fortunato, che hanno disposto dei percorsi alternativi fino alle 7 di questa mattina. Partecipazione comunque limitata. Attesa per oggi, giorno clou della protesta ma senza blocchi alla luce delle sanzioni "promesse" dal Viminale.

"Capisco il sentimento dei tanti esasperati, lo comprendo con il cuore prima ancora che con la mente ma non posso accettare le minacce, il fuoco negli occhi di alcuni esacerbati. Non posso accettare la minaccia di morte al presidente dei nostri autotrasportatori inneggiando alla mafia. Non si cambia il paese e il fare dei nostri rappresentanti in questo modo", scrive in una lettera aperta ai Forconi il presidente di Cna siracusa, Giampaolo Miceli. "Ogni giorno, nessuno escluso, pensa a come cambiare questo dannato paese, immaginando un territorio che sa fare squadra, senza ipocrisie. Possiamo fare tanto – conclude Miceli – ma non bloccando tutto. Possiamo

solo se lavoriamo insieme sulle cose che servono veramente e le facciamo fare a chi non ci ascolta".

Siracusa. "Alle radici della protesta dei Forconi", l'e-book di Aldo Mantineo su Amazon

Quarantacinque pagine per provare a capire meglio le ragioni della protesta di oggi. Una "rilettura" delle fasi salienti di quei giorni "caldi" del gennaio 2012, quando per la prima volta suonò la sveglia, per comprendere cosa oggi stia spingendo nuovamente il "Popolo dei Forconi" di Mariano Ferro ad annunciare il ritorno nelle strade e nelle piazze, anche da soli, e nonostante i divieti e le prescrizioni imposte dalle autorità di pubblica sicurezza. Ecco cos'è la seconda edizione, aggiornata sino all'immediata vigilia delle nuove proteste ed arricchita nell'introduzione da alcuni passi di una nuova intervista a Mariano Ferro, di "16 gennaio 2012. Alle radici della protesta dei Forconi" di Aldo Mantineo (Melino Nerella editore) disponibile soltanto in versione e-book sullo store di Amazon (www.amazon.com; www.amazon.it) al prezzo di un euro. Una pubblicazione agile, utilissima per andare indietro nel tempo, sino alle radici di un movimento dei Forconi, e di un fenomeno che, nelle intenzioni dei suoi promotori, vuole dare voce al disagio di tanti ed interpretare una nuova voglia di farsi sentire riprendendosi la piazza.

Siracusa. Convegno di Centro Democratico su "Emergenza casa ed edilizia popolare"

“Emergenza casa ed edilizia popolare, prospettive future di rilancio”, il tema al centro del convegno organizzato da Centro Democratico. E’ stata analizzata la situazione dell’edilizia popolare nel comune capoluogo e i problemi della gente. Buona la partecipazione. Per Daniele Siniscalchi, segretario cittadino del partito, “sono state messe in luce le tante carenze in ordine ai servizi essenziali come l’acqua e la luce nonché la situazione di assoluto degrado e insicurezza che regnano incontrastate nei maggiori rioni della città”. A seguire i lavori anche il presidente del Consiglio Comunale, Leone Sullo, che ha posto al centro del suo intervento il problema dei gravi tagli dello Stato, che non garantiscono più stanziamenti necessari. Intervenuta anche l’assessore Silvana Gambuzza, titolare della rubrica sulla manutenzione degli alloggi popolari, che ha illustrato gli interventi fin qui operati dall’amministrazione comunale.

Marco Mastriani e Stefania Ventura, del direttivo cittadino di Centro Democratico, hanno offerto ampie delucidazioni sui dati economici della gestione delle case popolari e sul “social housing”. Ha concluso i lavori l’onorevole Pippo Gianni, che ha, ancora una volta, confermato il suo impegno all’Assemblea regionale siciliana per la predisposizione di un piano-casa regionale che deve inevitabilmente coinvolgere la Regione con delle strategie volte alla riqualificazione e alla costruzione di nuovi alloggi.

Siracusa. Inaugurato il presepe "sommerso". La gallery

E' stato allestito nelle acque di via Riva Forte Gallo il presepe subacqueo di Siracusa. Fino al 7 gennaio farà bella mostra di se, pochi metri sotto il livello del mare del porto piccolo. L'iniziativa è del gruppo volontari Ross della Protezione civile, insieme al consiglio di circoscrizione Ortigia e all'associazione "Diversamente Uguali", con il sostegno degli assessorati a Ortigia e alla Risorsa Mare. Nove statue realizzate in vetroresina, raffiguranti la natività, sono state immerse, con l'ausilio del gruppo sommozzatori, nei fondali di fronte al palazzo dell'Inail, all'altezza del ponte Umbertino, con un'illuminazione notturna che ne aumenta la suggestione. "L'iniziativa- ha spiegato Carmelo Bianchini, presidente dei Ross- rappresenta una novità per Siracusa. La dedichiamo a Alberto Vasile, scomparso un anno fa a causa di un incidente stradale. E' anche un modo per esaltare la bellezza del mare di Ortigia , un gioiello che merita di essere valorizzato in tutti i modi possibili". Le statue sono state dipinte dai ragazzi disabili dell'associazione, mentre l'illuminazione è stata curata da Stefano Brunetti, che ha garantito la propria prestazione gratuita. Anche il centro servizi volontariato etneo ha fatto la sua parte, sostenendo economicamente l'iniziativa. Alcune settimane fa, i sommozzatori volontari hanno bonificato i fondali, per prepararli ad ospitare il presepe. L'inaugurazione ieri, il giorno dell'Immacolata, preceduta da una breve processione.

Lentini. Ripicche tra coniugi in via di separazione. Una denuncia

Quando la coppia scoppia inizia la guerra di nervi. Dispetti e ripicche in attesa della sentenza di separazione e della definizione di quegli aspetti che creano attriti. Come la proprietà della casa. Sarebbe questo il contesto in cui a Lentini sono dovuti intervenire gli agenti del locale commissariato che hanno denunciato un uomo di 43 anni per maltrattamenti in famiglia. Aveva deciso di “staccare” luce e acqua nella ex abitazione coniugale, dove vive da circa tre mesi solo l'ex moglie. A segnalare l'accaduto la stessa donna che avrebbe anche parlato di generiche percosse, un'accusa però al momento tutta da verificare.

Siracusa. L'Ente Scuola Edile si dota di un portale per lo sviluppo del mercato del lavoro

Sarà presentato mercoledì prossimo, 11 dicembre, alle 9.30, nella sede dell'Ente Scuola Edile, in viale Ermocrate 6 a Siracusa, il portale per lo sviluppo del mercato del lavoro in edilizia. Si chiama blen.it ed è il primo nel suo genere in

Sicilia. Il portale sarà presentato dal presidente dell'Ente Scuola Edile, Paolo Pizzo, dalla sua vice, Severina Corallo, dal coordinatore degli Enti paritetici, Enzo Scatà, dalla responsabile del Blen, Angela Nicastro e da Domenico Bellinvia e Paolo Gallo, consiglieri dell'ente. Il progetto costituisce un unico punto di raccordo nazionale attraverso il quale è possibile sviluppare e migliorare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore delle costruzioni, fornire assistenza alle imprese e ai lavoratori in relazione ai bisogni occupazionali e formativi, fornire informazioni sulle opportunità formative sul territorio.

Siracusa. La prefettura e la questura vietano i blocchi dei "Forconi"

“No” del prefetto, Armando Gradone , sulla scorta di quanto deliberato in sede di conferenza interprovinciale delle Autorità di P.S. su espresse indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno, ai blocchi stradali con le modalità ipotizzate dal movimento dei Forconi nei punti nevralgici della rete stradale urbana ed extraurbana e nei siti industriali della provincia di Siracusa ritenuti di particolare valenza ambientale. Il questore, Mario Caggegi, riscontrando che i presidi chiesti dal movimento dei Forconi rientravano tra quelli vietati, ha notificato ai rappresentanti del movimento il divieto assoluto di tenere qualsiasi forma di protesta in tali aree in tutto il periodo intercorrente dalle 22 dell' 8 dicembre alle 24 del 13 dicembre. Verranno quindi istituiti specifici servizi di osservazione e vigilanza finalizzati al rispetto delle prescrizioni impartite. La questura rimarca

come “il solo preannuncio di siffatta iniziativa di protesta già ha suscitato in larga parte della popolazione e delle categorie produttive della provincia una generalizzata preoccupazione, testimoniata da numerose istanze qui formalmente prodotte da enti ed associazioni pubbliche e private, che, pur condividendo il disagio economico espresso nelle motivazioni del preavviso, hanno ribadito la necessità che la manifestazione non incida negativamente nel libero esercizio dell’attività economica e nella sicurezza degli impianti. Chiunque contravverrà al divieto, creando disagi ed intralci nelle località scelte per la manifestazione di protesta o negli altri siti vietati dal Prefetto, ostruendo in qualunque modo l’accesso ai caselli autostradali e in qualunque altro luogo di libero transito, sarà ritenuto penalmente e civilmente responsabile anche dei danni arrecati”. Appello anche alla cittadinanza, affinché “orienti il proprio comportamento al senso civico di responsabilità, evitando al contempo inutili allarmismi, ricordando che il diritto costituzionale di manifestare liberamente il proprio pensiero non può in alcun modo comprimere o limitare la libertà di movimento e di circolazione dei cittadini”.

Siracusa. Verso la Festa di Santa Lucia. Gli appuntamenti

Iniziato il Triduo solenne in Cattedrale. Alle 7.30 cerimonia della consegna delle chiavi della cappella di Santa Lucia da parte dei componenti della Deputazione al maestro di cappella Benedetto Ghiurmino e apertura della nicchia che custodisce il simulacro. Lunedì, martedì e mercoledì, la celebrazione

eucaristica sarà alle 18.00 animata dalla Caritas diocesana (lunedì), dalle associazioni di volontariato di Protezione civile di Siracusa (martedì) e dalle portatrici e dai portatori di Santa Lucia (mercoledì). Giovedì, vigilia della festa, alle 11.30 traslazione del simulacro dalla Cappella all'altare maggiore. Alle 19 i vesperi saranno officiati da monsignor Salvatore Pappalardo, Arcivescovo di Siracusa.

Nell'ambito delle iniziative collaterali, iniziano gli itinerari artistici e catechetici realizzati dalla Kairos alla scoperta dei luoghi di Lucia: lunedì la Cattedrale, martedì il Caravaggio e mercoledì le edicole votive del centro storico. Martedì alle 16.00 a Palazzo Vermexio verrà presentato il libro di Dario Bottaro sulla storia della Deputazione con la presenza dell'attrice Carmelinda Gentile. Sempre martedì alle 19.15, nella chiesa di Santa Lucia alla Badia, "Il seppellimento di Santa Lucia" di Caravaggio spiegato dalla dott.ssa Bernadette La Rosa e da don Nisi Candido. Sarà inaugurata anche l'esposizione "Il Divino Infante" a cura di Loredana Pitruzzello, che resterà aperta fino al sei gennaio. La Cappella Sveva all'interno del Palazzo Arcivescovile e la Cattedrale di Siracusa ospitano l'evento dedicato all'infanzia di Maria e di Gesù bambino. L'insieme delle opere destinate all'esposizione proviene dal tesoro della Cattedrale e dalla chiesa Cattedrale. Sono manufatti di pregio valore che solo in rare occasioni è stato possibile ammirare. I soggetti scultorei e figurativi presentati sono soprattutto di carattere devozionale un incrocio tra sensibilità popolare e cultura dotta, tra spiritualità e sensibilità religiosa.

Immigrazione. Trasferiti a Messina i 113 migranti sbarcati ieri notte a Siracusa

Uno sbarco a dicembre, nonostante il maltempo. Ritornano i migranti a Siracusa, ma solo per qualche ora. Il barcone in legno a bordo del quale viaggiavano gli immigrati è stato intercettato ieri mattina da un aereo del dispositivo Frontex a 160 miglia a sud est di Portopalo . Due motovedette sono partite da Siracusa e Pozzallo ed hanno raggiunto il natante per le prime operazioni di soccorso in mare e di trasbordo. Quindi, rotta verso il Porto Grande di Siracusa per lo sbarco.

I migranti, 113 di cui 39 i minori, 7 donne, 72 uomini, di nazionalità siriana ed egiziana, sono arrivati poco dopo le 23,30. Discrete le loro condizioni di salute, eccezion fatta per un paio di persone, colpite da leggere infezioni che probabilmente avevano contratto prima della partenza. Subito dopo l'identificazione, i migranti sono stati trasferiti in un centro di accoglienza di Messina.

Siracusa. Debiti del Comune verso le imprese, Castagnino (Ncd): "Ci sono 4 milioni di

euro, si firmi la determina"

"Il Comune paghi subito tutte le fatture non saldate, usando i 4 milioni di euro trasferite dalla Regione per coprire i debiti dell'ente". La sollecitazione parte dal consigliere comunale Salvo Castagnino di "Siracusa Protagonista", adesso esponente del Nuovo Centro Destra. "Adesso l'amministrazione comunale- spiega Castagnino- può contare sulla necessaria copertura finanziaria ed ha la possibilità di pagare le imprese private che hanno effettuato dei lavori o svolto delle attività per conto di palazzo Vermexio". L'esponente di minoranza non lesina critiche all'amministrazione Garozzo, che mostrerebbe, secondo il consigliere di opposizione, "scarsa attenzione e inerzia. Le fatture emesse – prosegue Castagnino – producono dei costi per le imprese che vanno dalle imposte collegate alle emissioni, alle anticipazioni di liquidità a cui le stesse sono obbligate a seguito dell'IVA sulle fatture non saldate. L'unico atto che serve a questo punto è la determina relativa ai pagamenti sospesi".